



TRIBUNALE di NOLA
II SEZIONE CIVILE

PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE RG. 70-1/2022

Il Giudice Designato con provvedimento dal Presidente di Sezione ha emesso il seguente

**DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE DEL PIANO
DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 70
CC.II.**

visto il ricorso per l'omologazione del piano del consumatore depositato da Copia Gennaro, nato ad Acerra (NA), il 15.01.1965 (C.F. CPOGNR65A15A024J) e De Rosa Antonietta, nata a Cosenza il 09.09.1967 (C.F. DRSNNT67P49D086J), entrambi residenti in Acerra (NA), alla via Volturmo n. 47, rappresentati e difesi dall'avv. Valentina Centonze del Foro di Nola (C.F. CNTVNT79P53F839Z), con cui sono elett.te dom.ti in Acerra (NA), alla via Luigi Vanvitelli n. 1, con l'assistenza dell'OCC avv. Immacolata Di Cicco;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che i ricorrenti risiedono in Acerra;

rilevato che gli istanti sono membri della stessa famiglia e, in quanto tali, legittimati alla proposizione di un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento in quanto conviventi ex art. 66 comma I CCI;

rilevato che gli istanti sono qualificabili come consumatori ai sensi dell'art. 2, lettera e), CCI. dal momento che non svolgono alcuna attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;

rilevato, altresì, che i ricorrenti non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

rilevato che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCI., in quanto i ricorrenti non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda, non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, nè hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, dal momento che la genesi del sovraindebitamento appare da rinvenire, come



rilevato dal gestore nella propria relazione, nei numerosi finanziamenti chiesti ed ottenuti dai ricorrenti per pagare i precedenti debiti e per far fronte alle crescenti esigenze del nucleo familiare, divenute sempre maggiori in concomitanza della nascita della terza e quarta figlia (avvenuta nel 2005);

rilevato che al ricorso è allegata la documentazione prevista ai sensi dell'art. 68, comma 2°, CCI nonché la richiamata relazione dell'OCC, cui deve farsi riferimento anche per la compiuta produzione dei documenti e per l'esposizione del piano oggetto del ricorso;

rilevato che è dimostrato lo stato di sovraindebitamento, in quanto: 1) il ricorrente Copia Gennaro dispone di un'entrata mensile da reddito di lavoro dipendente dell'importo di € 1.328,43 al netto delle ritenute previdenziali; 2) De Rosa Antonietta dispone di un'entrata mensile da reddito di lavoro dipendente dell'importo di € 2.337,32 al netto delle ritenute; 3) entrambi risultano comproprietari: a) di una vettura tipo Fiat Multipla che, oltre ad avere un valore di mercato talmente esiguo da far apparire l'eventuale liquidazione assolutamente antieconomica, costituisce l'unico mezzo di trasporto degli istanti; b) dell'immobile adibito ad abitazione familiare in cui risiedono unitamente ai nn. 4 figli nonché di una quota pari al 50% del box pertinenziale all'immobile di proprietà, aventi un valore di mercato complessivo, così come stimato dall'OCC sulla base dei parametri OMI (I semestre 2022), pari ad € 94.955,00; 4) a fronte di tale patrimonio e dell'espressa indicazione di spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare (composto da nn. 6 membri) per un importo pari ad € 1.371,27 al mese, cui va aggiunta la rata mensile afferente il mutuo ipotecario ventennale con scadenza al 2031 per € 589,82, sussiste una esposizione debitoria complessiva pari ad € 208.277,29, escluso l'importo residuo del mutuo ipotecario Che Banca, non incluso nella proposta di piano e pari ad € 41.723,01 (di cui € 53.246,31 per debiti di cui risultano coobbligati Gennaro Copia e De Rosa Antonietta, € 108.396,88 per debiti di cui risulta obbligata personalmente De Rosa Antonietta, € 46.634,10 per debiti di cui risulta obbligato personalmente Copia Gennaro);

preso atto che la durata del piano è di 6 anni e che l'attivo messo a disposizione dei debitori è di complessivi € 104.138,64, derivanti dal versamento di una rata mensile dell'importo di € 1.450,28;

considerato che il piano proposto prevede: 1) il pagamento integrale dei crediti prededucibili (in misura pari al 100% del credito dell'avvocato che ha assistito i debitori nella fase di accesso alla procedura ed in termini di acconto pari al 50% dell'importo totale preventivato e accettato dai ricorrenti, per quanto concerne l'occ, ferma restando la liquidazione finale del residuo da parte del Giudice Delegato, in ossequio a quanto disposto dall'art. 71 comma 4 CCII); 2) rimborso alla scadenza delle rate del mutuo garantito da ipoteca sull'abitazione principale ex art. 67 comma 4 CCI con scadenza al 2031 (rata mensile di € 589,82); 2) il pagamento di tutti gli altri creditori (tutti chirografari) nella percentuale del 50%;



preso atto delle valutazioni dell'OCC svolte ai sensi dell'art. 69, comma 2, CCI. e dirette a verificare l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui all'art. 124-bis T.U.B.; *presa visione* anche della maggiore convenienza ritenuta dall'OCC rispetto all'alternativa liquidatoria in relazione alla consistenza del patrimonio dei ricorrenti;

AMMETTE

la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti di Copia Gennaro e De Rosa Antonietta;

DISPONE

su richiesta dei debitori e ai sensi dell'art. 70, comma 4, CCI:

- il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei consumatori sino alla data di conclusione del procedimento;
- la sospensione dei procedimenti di espropriazione presso terzi già pendenti (espropriazione presso terzi n. RG 810/2018 promossa da Banca Ifis, quale cessionaria di Consel, contro Copia Gennaro, definita con ordinanza di assegnazione delle somme in data 28/03/2019, ancora in corso di esecuzione; espropriazione presso terzi di Cofidis contro Copia Gennaro nel procedimento n. RG 1313/2021 pendente presso il Tribunale di Nola);

ORDINA

che la proposta, il piano ed il presente decreto siano comunicati a cura dell'OCC, presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax, mail certificata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori che:

- a) ai sensi dell'art. 70 comma 2 CCI devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell'Art. 70 comma 3 CCI le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- b) nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

DISPONE

- che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02.02.2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'OCC entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a) provveda l'OCC preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare: 1) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento



- alle relative condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'OCC a trasmettere i documenti preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo staff.nola@astegiudiziarie.it almeno 5 giorni prima dalla scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione;
- Che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni di cui all'art. 70 comma 3 CCI, l'OCC, sentito il debitore, deve riferire a questo giudice e proporre le modifiche al piano che ritiene eventualmente necessarie.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento ai ricorrenti e all'OCC.

Nola, 21.03.2023

Il Giudice
dott.ssa Rosa Napolitano



TRIBUNALE DI NOLA

SEZIONE FALLIMENTARE

Procedura OCC Ordine Dottori Commercialisti di Nola

Professionista nominato a svolgere i compiti di Gestore nel Procedimento di cui sopra:

Avv. Immacolata Di Cicco

©©©

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA EX ART. 67 E SS. CCII

©©©

DEBITORI:

SIG. GENNARO COPIA NATO AD ACERRA (NA) IL 15.01.1965;

SIG.RA ANTONIETTA DE ROSA, NATA A COSENZA IL 09.09.1967 ;

ENTRAMBI RESIDENTI IN ACERRA (NA) ALLA VIA VOLTURNO N.47/49, RAPPRESENTATI E DIFESI DALL' AVV. VALENTINA

CENTONZE CON STUDIO IN ACERRA (NA) ALLA VIA LUIGI VANVITELLI N.1

INDICE

1) DICHIARAZIONI PRELIMINARI

2) ELENCO DEI CREDITORI

**3) DICHIARAZIONI FISCALI DEGLI ULTIMI TRE ANNI E RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE
FISCALE DEI RICHIEDENTI**

4)REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

5)ATTI DI DISPOSIZIONE PATRIMONIALE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

**6)COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE - SPESE CORRENTI NECESSARIE AL
SOSTENTAMENTO SUO E DELLA SUA FAMIGLIA**

**7)CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE
NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI - RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL
DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**

**8)SOLVIBILITÀ DEI DEBITORI NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA PRESENTAZIONE DEL
RICORSO**

9) CONDIZIONI OSTATIVE ED ATTI IN FRODE

10)COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE

- 11) PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
PRESENTATA DAI CONIUGI COPIA-DE ROSA**
- 12) CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**
- 13) IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E LE PROPOSTE PER I SINGOLI CREDITORI**
- 14) ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E GIUDIZIO PROFESSIONALE SULLA
FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA**

©©©

1. DICHIARAZIONI PRELIMINARI

La scrivente avv. Immacolata Di Cicco (C.F. DCCMCL89T59G190W – P.IVA 08488391213) nata a Ottaviano (NA) il 19.12.1989, con studio in Marigliano (NA) alla Via D. Morelli n.5 (Tel. 331.48.36.818-PEC immacolata.dicicco@pec.it – EMAIL immacolata.dicicco@libero.it), **in data 21 dicembre 2021**, giusto provvedimento del Referente presso la sede dell' OCC Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola (NA), è stata incaricata dall'Organismo di Composizione della crisi **(All.1)** ad assumere le funzioni di gestore nella procedura di sovraindebitamento iscritta al n. prot. 2111/2021 presentata dal Sig. Gennaro Copia nato ad Acerra (NA) il 15.01.1965 e dalla sig.ra Antonietta De Rosa, nata a Cosenza il 09.09.1967 entrambi residenti in Acerra (NA) alla Via Volturmo n.47/49, rappresentati e difesi dall' Avv. Valentina Centonze con studio in Acerra (NA) alla Via Luigi Vanvitelli n.1.

La scrivente, dopo aver accettato l'incarico in data 29.12.2021, convocava i debitori per l'audizione di rito e per la consegna di ulteriore documentazione necessaria alla stesura della relazione particolareggiata ex art. 67 e ss C.C.I.

In data 01/02/2022 si è effettuato il primo incontro presso lo studio del gestore **(All.2)**.

La sottoscritta dichiara che sia nei confronti dei debitori che dei creditori, non versa in una situazione prevista dall'articolo 51 C.P.C. che ne comprometta la propria indipendenza, imparzialità o neutralità rispetto all'incarico conferito e di essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla normativa di riferimento.

Tanto premesso, la scrivente, n.q. come in atti, riferisce quanto segue. Il sottoscritto Gestore della Crisi (in seguito, per brevità, anche semplicemente definito Gestore) ha collaborato con i debitori e il loro legale alla formulazione della proposta di piano.

Effettuata una prima disamina della documentazione, si è poi ottenuto i dati reddituali degli anni 2019, 2020 e 2021 (**All.3 – All.3a - All.3b**), mediante consegna da parte dei debitori dei CUD 2020, 2021 e 2022, e si è, inoltre, acquisita la certificazione dell’Agenzia Entrate-Riscossione in merito all’estratto di ruolo in capo ai Sig.ri Copia Gennaro e De Rosa Antonietta (**All.4**).

Con riferimento all’origine dello stato di sovraindebitamento, la scrivente ha esaminato la documentazione prodotta dai debitori e le dichiarazioni fornite in sede di verbalizzazione e nella proposta trasmessa al Gestore.

La scrivente ha, inoltre, ricevuto dal Comune di Acerra il Certificato di stato di famiglia (**All.5**), mentre dai debitori, per il tramite del loro legale avv. Valentina Centonze, il Certificato Generale del Casellario Giudiziale (**all.6**), il certificato relativo alla pendenza di procedure esecutive mobiliari e immobiliari presso il Tribunale di Nola (**all.7**), e il Modello ISEE(**All.8**).

Altresì, i debitori hanno consegnato le risultanze della Centrale Rischi della Banca D’Italia (**All.9 e All.10**), e la CRIF (**All.11 e All.12**).

2. ELENCO DEI CREDITORI

Sulla base di quanto inizialmente prodotto dai debitori, delle opportune verifiche operate dal sottoscritto Gestore e grazie ai riscontri ottenuti dagli stessi creditori (previa decurtazione di quanto corrisposto dagli odierni ricorrenti in ragione di due cessioni del quinto dello stipendio, a far data dal deposito della proposta di piano di ristrutturazione all’OCC alla data di trasmissione della relazione, ovvero, al mese di novembre 2022) è stato possibile elaborare il seguente stato del passivo:

	Creditore	Tipologia	Privilegi	Importo deb. residuo	FONTE
1	UNICREDIT SPA	Prestito personale N. 9629655 e prestito personale N. 4687298		1) €13.770,06 a carico di entrambi i coniugi 2) € 13.215,89 a carico di entrambi i coniugi	Precisazione del credito da parte del creditore
2	FIDITALIA	Finanziamento		€ 18.258,94 a carico di	Decreto

				ingiuntivo n. 2056 R.G 6233/2014 Tribunale di Nola e successivo accordo transattivo	
	N.00103630258331 70		De Rosa Antonietta		
3	MB CREDIT SOLUTIONS SPA	Credito ceduto da Unicredit in data 20/06/2018	1) 1.083,83 a carico di Copia Gennaro Cod. Orig. UNI0101429010 2) € 938.62 a carico di Copia Gennaro Cod. Orig. UNI0101429011	Precisazione del credito da parte del creditore	
4	MB CREDIT SOLUTIONS SPA	Crediti TIM ceduti in data 06-02-2017;	1) € 251,65 a carico di De Rosa Antonietta cod. orig. 331 5093986A1303 2) € 625,88 a carico di De Rosa Antonietta cod. orig. 368 8027952A1303 3) € 625,88 a carico di De Rosa Antonietta cod. orig. 333 9894791A1303	Precisazione del credito da parte del creditore	
5	CHE BANCA	Finanziamento n. 209030137	Ipotec a di primo grado	€ 46.257,84 al 05.02.2022 a carico dei coniugi Copia – De Rosa	Precisazione del credito da parte del creditore

6	D.I. n.1394/2014Trib. di Nola FINDOMESTIC		€ 32.086,57 a carico di Copia Gennaio	Precisazione del credito da parte del creditore
7	€ 61.680,53 BANCA IFIS		<ul style="list-style-type: none"> • Contratto n. 109688233428, ceduto in data 08/07/2017 dalla BARCLAYS BANK PLC per € 1.987,71 in linea capitale, oltre a spese di procedura e agli interessi di mora • Contratto n. 200826616918 01, ceduto in data 25/06/2015 dalla FINDOMESTIC BANCA S.P.A. € 7.012,54 in linea capitale, oltre a spese di procedura e agli interessi di mora • Contratto n. 430152841118 7063, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS-DUCATO S.P.A. € 6.980,31 in linea capitale, oltre a spese di procedura e agli interessi di mora • Contratto n. 	Precisazione del credito da parte del creditore

		<p>546491852343 6732, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS- DUCATO S.P.A. € 5.935,79 in linea capitale, oltre a spese di procedura e agli interessi di mora</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contratto n. 430152934940 9991, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS- DUCATO S.P.A. € 6.978,65 in linea capitale, oltre a spese di procedura e agli interessi di mora • Contratto n. 376537100501 81, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS- DUCATO S.P.A. l'importo dei suddetti crediti, in virtù del contratto di finanziamento n. 376537100501 81, € 6.923,99 in linea capitale, oltre a spese di procedura e agli interessi di mora
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Contratto n. 430152828673 7422, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS-DUCATO S.P.A. € 6.089,46 in linea capitale, oltre a spese di procedura e agli interessi di mora • Contratto n. 13083082, ceduto in data 24/07/2015 dalla SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. € 19.772,08 in linea capitale, oltre a spese di procedura e agli interessi di mora 	
8	<p>INTESA SAN PAOLO SPA € 18.833,65</p>	<p>D.I. RG.572/2015</p>	<p>Precisazione del credito da parte del creditore</p>
9	<p>FUTURO € 28.487,00 /COMPASS SPA</p>	<p>Pratica n. 90000651369</p>	<p>Precisazione del credito da parte del creditore (importo aggiornato all'ultima rata corrisposta per il mese di</p>

			ottobre 2022)
10	FINSARDA € 4.837,19		Precisazione del credito da parte del creditore(importo aggiornato con decurtazione delle ulteriori rate mensili incassate da aprile 2022 a ottobre 2022) Contratto di prestito n. 201800180
11	COFIDIS SPA € 15.114,60		Prestito personale n. 86244 del 15.05.2012 più euro 3.000,00 per spese legali liquidate nella sentenza n. 28/2021 a definizione di opposizione a D.I. RG 7672/2015 Trib. Nola Precisazione del credito inviata ai debitori a mezzo raccomandat a A/R nel mese di settembre 2022

3. DICHIARAZIONI FISCALI DEGLI ULTIMI TRE ANNI E RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE DEI RICHIEDENTI

Preliminarmente, si rappresenta che sono state fornite le Certificazioni Uniche relative ai redditi percepiti per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Da tale documentazione è stato possibile constatare il rispetto di quanto dichiarato dagli stessi in merito al possesso del reddito da lavoro dipendente e presenza di possidenze immobiliari, specificamente l'immobile in cui i debitori vivono in uno ai quattro figli, come riscontrato anche da visure per soggetto, versate in atti (**All.13 e All.13a**).

Per quanto riguarda la posizione fiscale, dalla documentazione consegnata e dal riscontro ottenuto presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, è stato possibile appurare che non risultano debiti iscritti a ruolo in capo ai coniugi Copia-De Rosa.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il piano di ristrutturazione dei debiti è una procedura di sovraindebitamento che può essere utilizzata esclusivamente dal consumatore. Ai sensi degli art. 67 e ss C.C.I., il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma. Il soggetto legittimato alla proposizione della proposta deve rivestire la qualifica di consumatore (cioè deve essere persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali); non deve essere stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda; non deve aver già beneficiato dell'esdebitazione per due volte; deve aver assunto con diligenza le proprie obbligazioni, ovvero senza malafede, frode o colpa grave.

Nella fattispecie in esame, i coniugi Copia – De Rosa possono, senza dubbio alcuno, essere qualificati come consumatori rispetto alle obbligazioni assunte, che, sono per lo più qualificabili come prestiti personali. Il sig. Copia Gennaro ha sempre lavorato come farmacista, mentre la Sig.ra De Rosa Antonietta come dipendente di Banca Unicredit.

Essi hanno contratto debiti per scopi estranei a qualsivoglia attività imprenditoriale e/o professionale e, pertanto, sono consumatori (art. 67 comma 1 CCII).

Gli istanti non hanno beneficiato della esdebitazione nei cinque anni precedenti la presente domanda né hanno beneficiato della esdebitazione per due volte (art.69 comma 1 CCII).

Gli istanti non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (art.69 comma 2 CCII)

Come si vedrà in seguito, la situazione debitoria è maturata in ragione di una esposizione finanziaria sempre maggiore, conseguente al reiterato tentativo di consolidare la precedente debitoria con un nuovo finanziamento. Il debito, pertanto, era generato da finanziamenti attraverso i quali si estinguevano finanziamenti precedenti, trattenendo la rimanente parte per fronteggiare le esigenze familiari del momento.

La L. 3/12 definiva lo stato di sovraindebitamento come *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* (L. 3/2012 come modif. da D. L. 18 ottobre 2012, n. 179)

Nel nuovo Codice della Crisi, l'art. 2, lett. c), definisce il sovraindebitamento come *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

Alla luce di quanto anzi detto, è certamente possibile affermare che i ricorrenti sono da considerarsi soggetti sovraindebitati.

Dal confronto del patrimonio prontamente liquidabile per far fronte ai debiti (sempre costituito solo ed esclusivamente dallo stipendio dei coniugi Copia – De Rosa) è agevole rilevare che la situazione di sovraindebitamento esiste oggi, come esisteva, già quando questi hanno fatto ricorso al credito al consumo. Nel caso di specie, non vi è alcun dubbio che vi sia stato sempre un forte squilibrio finanziario, ovvero la chiara e palese incapacità di

far fronte al flusso delle uscite monetarie con le proprie entrate correnti, atteso che non vi erano redditi sufficienti per poter onorare i debiti contratti.

5. ATTI DI DISPOSIZIONE PATRIMONIALE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Negli ultimi cinque anni, non sono stati compiuti atti di acquisto o dismissione patrimoniale, come dichiarato dai debitori in sede di audizione di rito presso lo studio del Gestore (cft. **AII.2)**

6. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE - SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO SUO E DELLA SUA FAMIGLIA

Il Sig. Copia Gennaro risulta coniugato con la Sig.ra De Rosa Antonietta, dalla quale ha avuto quattro figli, e, precisamente:

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

I redditi di cui i ricorrenti dispongono sono rappresentati dallo stipendio mensile ricevuto per l'attività lavorativa svolta.

Specificamente, il Sig. Copia Gennaro, come da ultima dichiarazione reddituale CUD 2022(redditi 2021) percepisce un reddito lordo annuo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di euro 22.451,10, (reddito netto mensile euro 1.328,43) mentre la Sig.ra De Rosa Antonietta, come da ultima dichiarazione reddituale CUD 2022 (redditi 2021) percepisce un reddito lordo annuo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di euro 39.490,04 (reddito netto mensile euro 2.337,32), per un totale attivo netto mensile di euro 3.665,75.

Mensilmente, i coniugi Copia-De Rosa devono far fronte alle uscite di seguito elencate:

- 62 euro condominio
- 38.65 euro telefono fisso
- 75.62 euro energia elettrica
- 25.00 euro per tassa automobilistica

- 75.00 euro polizza auto
- 50.00 euro per tasse scolastiche e universitarie
- 1.000 euro per alimenti e generi di prima necessità

TOTALE SPESE SOSTENTAMENTO NUCLEO FAMILIARE EURO 1.371,27.

ESBORSI MENSILI PER FINANZIAMENTI IN CORSO EURO 2.395,32 (importo questo comprensivo della rata di mutuo pari ad euro 589.82 - cft dichiarazione all.2).

7. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI - RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Le cause che hanno condotto i ricorrenti alla situazione di sovraindebitamento attuale, sono da individuare nell'indebitamento progressivo.

In particolare, i coniugi Copia – De Rosa, nel contrarre i debiti, non si indebitavano con la consapevolezza di non poterli adempiere, anzi in assenza dei controlli di cui all'art. 124 TUB, ottenevano finanziamenti attraverso i quali estinguevano quelli precedenti, trattenendo la differenza necessaria a far fronte alle esigenze familiari del momento, ma aumentando, al tempo stesso, la rata "sostenibile".

L'utilizzo di prodotti finanziari che inducevano il cliente a far uso inconsapevole del credito al consumo (le carte revolving), il ricorso a numerosi finanziamenti con conseguente pagamento di penali ed interessi, l'applicazione di condizioni non propriamente vantaggiose, contribuivano alla crescita esponenziale del monte debito.

Tale dato, emerge con chiarezza dalle verifiche effettuate attraverso le banche dati (Banca d'Italia, CRIF, CTC), le quali attestano che, nella maggior parte dei casi, i pagamenti sono regolari o, comunque, regolarizzati poco dopo la scadenza della rata. Pertanto, la scrivente ritiene che l'indebitamento iniziale con gli istituti di credito sia stato contratto nella prospettiva plausibile di poterne sostenere il carico.

L'indebitamento principale, per il caso che qui ci occupa, trae spunto dai finanziamenti chiesti ed ottenuti dai ricorrenti per pagare i precedenti debiti e per far fronte alle crescenti esigenze del nucleo familiare, esigenze divenute sempre maggiori in concomitanza della nascita delle gemelle (2005).

Andando a indagare anche il c.d. “merito creditorio” degli istituti eroganti, va rilevato che, certamente, gli istituti di credito fossero consapevoli del progressivo aumento del debito dei coniugi Copia-De Rosa, a fronte delle richieste di linee di credito fatte dagli stessi per pagare preesistenti debiti, ignorando la situazione finanziaria e patrimoniale già fortemente in crisi, di tal che, non avrebbero dovuto proporre e/o accordare loro finanziamenti e/o mutui fondiari.

Nella fattispecie in esame, tale valutazione è stata certamente superficiale, poiché gli istituti, che hanno erogato i finanziamenti o aperto linee di credito, non potevano non conoscere l'esistenza e la consistenza dei finanziamenti concessi in precedenza e avrebbero dovuto, con attenzione, calcolare la sostenibilità della rata in rapporto alle necessità per la sopravvivenza del nucleo familiare.

Alla luce di quanto stabilito dall'art. 68 comma 3 CCII, i parametri da prendere in considerazione, in base a quanto deducibile dalla documentazione in possesso della scrivente, e alla luce delle dichiarazioni rese dai ricorrenti, sono i seguenti:

- 1) parametro ISEE calcolato in base al numero di componenti del nucleo familiare 3,20 (ISEE prodotto dai coniugi Copia – De Rosa per il 2022);
- 2) importo assegno sociale per il 2022, euro 469.03;
- 3) reddito netto disponibile: euro 3.035,91
- 4) calcolo ex art. 68 comma 3 CCI : $€3.035,91 - (469,03 \times 3,20) = 1.535,01$

I costi che i coniugi Copia-De Rosa sostengono mensilmente per il pagamento dei vari finanziamenti ammontano ad euro 2.395,32 (importo, questo, comprensivo della rata di mutuo Che Banca, oltre l'importo necessitante alle esigenze primarie e personali dei vari membri della famiglia).

Si ribadisce, allora la circostanza, che vede gli intermediari e/o le società di credito al consumo, aver valutato con estrema superficialità, e/o non aver valutato affatto la capacità economica dei ricorrenti per poter sostenere le rate afferenti gli innumerevoli finanziamenti che si sono susseguiti nel tempo.

I ricorrenti, dal canto loro, in buona fede, hanno attivato i vari prestiti che si sono susseguiti nel tempo, con la chiara intenzione di volere onorare i pagamenti, pensando di poter estinguere finanziamenti precedenti e, al tempo stesso, ottenere liquidità per fronteggiare le esigenze sempre più crescenti dei quattro figli.

In sede di audizione, poi, la scrivente chiedeva ai debitori, coniugi Copia – De Rosa, di esplicitare più approfonditamente le ragioni sottese al continuo ricorso al credito, nonché le ragioni della incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte.

Entrambi si riportavano a quanto dichiarato dal proprio legale nella istanza depositata all'OCC, precisando quanto di seguito: *“Quando ci siamo sposati nel 1997 abbiamo acceso mutuo decennale la cui rata mensile ammontava a circa 1 milione e 200.000 lire con un tasso del 20% circa, non avendo potuto usufruire della convenzione riservata ai dipendenti, avendo richiesto il massimo dell'importo concedibile. Uno stipendio era destinato al pagamento del mutuo, con l'altro stipendio, invece, si provvedeva alle esigenze familiari e già allora veniva fatto ricorso all'utilizzo di finanziamenti carta revolving per sopperire alle esigenze della famiglia, essendo in crescita con l'arrivo dei primi figli e poi delle gemelle nel [REDACTED]. In buona fede abbiamo fatto ricorso all'utilizzo delle carte revolving, in quanto in uno ai finanziamenti venivano concesse dall'Istituto di credito quasi come un “regalo”. Nel corso degli anni abbiamo acceso altri finanziamenti al fine di estinguere le carte revolving attivate in precedenza e, successivamente, al fine di estinguere i suddetti finanziamenti, si procedeva con l'accensione del mutuo Che Banca garantito con ipoteca sulla casa che intanto era stata riscattata.”*

E' allora possibile affermare che il graduale e progressivo aumento del debito originario è sintomatico di un sistema creditizio che, anziché aiutare i Sig.ri Copia -De Rosa, li ha letteralmente fagocitati.

Per l'elenco dettagliato della debitoria afferente la presente procedura ci si riporta alla tabella analitica di cui alle pagine 3-8 della presente relazione.

ESPOSIZIONE DEBITORIA

- Allo stato, l'esposizione debitoria di **Gennaro Copia e De Rosa Antonietta per debiti di cui risultano coobbligati** ammonta a complessivi euro 53.246,31 (nel calcolo non è incluso il mutuo ipotecario ventennale stipulato con “Che Banca” in quanto credito privilegiato non oggetto di proposta del piano poiché rimborsato al 100%)
- inoltre, la sig.ra **De Rosa Antonietta risulta obbligata personalmente** alla restituzione di importi per € 108.396,88

- mentre il sig. **Copia Gennaro risulta, a sua volta, obbligato alla restituzione** quale debitore principale dell'importo di euro 46.634,10
- **L'intero nucleo familiare risulta esposto finanziariamente per i debiti contratti dai coniugi, quali debitori principali o coobbligati, fino alla concorrenza di euro 208.277,29** (escluso l'importo residuo del mutuo ipotecario Che Banca, non incluso nella proposta di piano ed oggi pari ad euro 41.723,01 come da piano di ammortamento trasmesso alla scrivente dall'istituto di credito).

REDDITO DEGLI ISTANTI

- Il Reddito lordo cumulativo di ambo i coniugi è pari ad euro 61.941,14 di cui **paga mensile pari a euro 3.665,75 netti** al mese. In particolare, la moglie come dipendente della banca Unicredit filiale di Acerra, percepisce reddito lordo da lavoro dipendente pari ad euro 39.490,04 annui, con uno stipendio mensile di euro 2.337,32 al netto delle ritenute previdenziali; il marito è impiegato nella farmacia San Carlo di D'Angelo Nicoletta in Napoli e percepisce un reddito lordo da lavoro dipendente pari ad euro 22.451,10 con una busta paga mensile pari ad euro 1.328,43 al netto delle ritenute previdenziali.
- Da tali importi andranno portati in detrazione i costi fissi sostenuti dal nucleo familiare per il pagamento del mutuo ipotecario pari ad euro 589,82, le spese alimentari, di studio e di prima necessità per sei persone di cui 4 figli, quantificabili in euro 1.371,27, per un totale di **costi fissi mensili pari ad euro 1.961,09**

8. SOLVIBILITÀ DEI DEBITORI NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO

Dalle informazioni assunte dalla scrivente presso la Banca d'Italia relativa alla Centrale Rischi, il CRIF, il CAI, non si ravvisano segnalazioni a carico dei coniugi Copia-De Rosa.

Si può quindi affermare che la posizione debitoria dei ricorrenti si sia consolidata nel corso del quinquennio anteriore la presentazione del ricorso.

9. CONDIZIONI OSTATIVE ED ATTI IN FRODE

Dalla documentazione fornita dagli istanti, dalla audizione dei ricorrenti alla presenza del loro avv. Valentina Centonze, è stato verificato che gli istanti :

- a) Non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle afferenti il sovraindebitamento;
- b) Non hanno fatto ricorso nei precedenti cinque anni, a procedure di cui agli artt. 67 e ss C.C.I.;
- c) Hanno fornito la necessaria documentazione per ricostruire la propria situazione economica e patrimoniale.

10. COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE

Si ritiene che la documentazione depositata dai debitori a corredo della proposta, nonché quella consegnata alla sottoscritta ed allegata alla presente relazione, è completa ed attendibile.

11. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE PRESENTATA DAI DEBITORI

Quanto fornito dai coniugi Copia-De Rosa ha consentito di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale dei ricorrenti e la documentazione depositata risulta attendibile in quanto ha trovato riscontro con gli accessi effettuati dal gestore.

La proposta formulata dagli istanti metteva a disposizione del piano, una rata mensile di € 1.618,64 (non inclusa la rata mensile afferente il mutuo ipotecario ventennale con scadenza al 2031 per euro 589.82) il tutto per una durata di 6 anni.

Il ricalcolo effettuato stornando dagli importi a debito *il quantum* relativo alle due cessioni di quinto dello stipendio in essere corrisposte dal mese di novembre 2021 (data di deposito della proposta all'OCC) fino alla rata del mese di ottobre 2022 incluso, fa sì che vi sia a disposizione del piano una rata mensile di euro 1.450,28, rata che il gestore ritiene sostenibile dai ricorrenti poiché incide mediamente per poco più del 50% sullo stipendio medio calcolato di entrambi.

Il piano pare, dunque, pienamente sostenibile e ben strutturato, considerando che la sommatoria dei due stipendi ammonta a circa € 3.665,75 mentre le spese medie mensili per il fabbisogno primario della famiglia ammontano a circa 1.371,27. Il piano soddisfa anche una espressa richiesta del gestore inerente un c.d. "margine economico". Ed infatti, il piano garantisce un margine economico come espresso nella tabella che segue:

Stipendio medio (di entrambi)	Fabbisogno familiare	Rata Piano	Rata mutuo ipotecario	Margine economico in caso di imprevisti
€ 3.665,75	€ 1.371,27	€ 1.450,28	€ 589.82	€ 254.38

Il piano del consumatore, inoltre, offre anche ulteriori garanzie a proprio sostegno ed in particolare: 1) Il TFR che i coniugi Copia-De Rosa stanno, comunque, maturando e che maturerà nel corso dell'intero piano; 2) I figli sono quasi tutti maggiorenni e/o in procinto di terminare gli studi, pertanto in un futuro prossimo si auspica che gli stessi potrebbero non gravare più economicamente sui genitori.

L'importo complessivo che la famiglia andrebbe a corrispondere è pari ad € 104.138,64

12. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Ritenuta sostenibile e fattibile la proposta, va dunque analizzata la sua convenienza rispetto alla liquidazione dei beni degli istanti.

Per alternativa liquidatoria si intende una comparazione tra gli effetti della omologazione del piano in parola e l'apertura di una procedura di liquidazione controllata ai sensi dell'art. 268 del D. Lgs. 14/2019. All'uopo, è necessario passare alla definizione del patrimonio dei debitori.

Il patrimonio mobiliare è costituito dalla vettura tipo Fiat Multipla, bene certamente da escludersi dalla liquidazione, atteso lo scarso valore commerciale della stessa (immatricolata nel 2002) nonché, unico mezzo a potersi utilizzare per il tragitto casa-lavoro.

Quanto alla consistenza patrimoniale immobiliare, invece, va rilevato che essi sono proprietari in comune della sola ed unica casa in cui vivono in uno ai quattro figli, come dettagliatamente indicato nelle visure per soggetto allegate alla presente relazione. Trattasi di abitazione prima casa, di modesto valore, gravata da ipoteca ventennale (creditore Che Banca).

Il valore di mercato del suddetto bene è stato calcolato secondo i parametri OMI (I semestre 2022) , come di seguito riportato.

Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 1

Provincia:NAPOLI

Comune: ACERRA

Fascia/zona: Semicentrale/ZONA SEMICENTRALE: TRA ASSE MEDIANO, ASSE DI SUPPORTO E PROV. CAIVANO-CANCELLO

Codice di zona: C1

Microzona catastale n.: 2

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)
		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	1100	1700	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello generico posto al bollettino OMI dell'agenzia delle entrate
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Lorda (L)

Con riferimento all'immobile in questione, siamo alla presenza di un immobile di non recente costruzione, per il quale non sono stati effettuati negli anni interventi di ristrutturazione e/o ammodernamento, di tal che vanno presi in considerazione i valori minimi; ancora, tale appartamento presenta una misurazione lorda di 107 m² ed una misurazione netta di 87 m².

A ragione di quanto sopra, dunque, siamo alla presenza di un immobile dal valore commerciale così determinabile

- appartamento 87 m² X € 1.100,00 = € 95.700,00
- balconi 20 m² X € 825,00 (equivalente al 25% del valore di mercato dell'immobile) = 16.500,00

A conti fatti, il bene in parola avrebbe un valore di mercato con riferimento OMI pari ad € 112.000,00.

In considerazione delle reali contingenze strutturali dell'appartamento che, non risulta essere stato oggetto di ammodernamento e/o ristrutturazione, in applicazione delle regole proprie del mercato immobiliare, va posta una riduzione a valore commerciale dell'immobile pari al 20% (cft "immobiliare.it"), di tal che siamo alla presenza di un immobile il cui valore di vendita si apposta a circa € 89.600,00.

Di seguito,poi, si riporta la quotazione immobiliare afferente il box di pertinenza, nella misura del 50%, poiché in comproprietà con altro soggetto terzo.

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 1

Provincia: NAPOLI

Comune: ACERRA

Fascia/zona: Semicentrale/ZONA SEMICENTRALE: TRA ASSE MEDIANO, ASSE DI SUPPORTO E PROV. CAIVANO-CANCELLO

Codice di zona: C1

Microzona catastale n.: 2

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)
		Min	Max	
BOX	NORMALE	630	970	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello generico posto al bollettino OMI dell'agenzia delle entrate
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Lorda (L)

Il valore da applicarsi per il calcolo in questione è quello minimo, trattandosi di un bene di non recente costruzione né sottoposto a ristrutturazione. Il box presenta una misurazione interna di 34m² ed è in comproprietà con altro soggetto al 50%, di tal che, la superficie di

pertinenza dei coniugi Copia-De Rosa è pari a 17 m². A ragione di quanto sopra, il valore commerciale del box è così determinabile

- box 17 m² X € 630.00 = € 10.710,00

In considerazione delle reali contingenze strutturali e in applicazione delle regole proprie del mercato immobiliare, anche per il box, così come per l'immobile, va applicata una riduzione a valore commerciale del 20% (cft. "immobiliare.it").

Inoltre, trattandosi di bene in comproprietà al 50% con altro soggetto, si ritiene che lo stesso non sia facilmente collocabile sul mercato, poiché la vendita non appare di immediata e pronta realizzazione.

In definitiva, dalla vendita dell'appartamento e del box, si ricaverebbe l'importo complessivo di euro 94.955.00 circa.

Con il piano di ristrutturazione, invece, viene generato un importo pari a € 104.138,64, con soddisfacimento dei creditori chirografari al 50%, oltre alla corresponsione dell'intero importo dovuto al creditore privilegiato "Che Banca", il cui credito non è oggetto di stralcio. E' di lapalissiana evidenza, dunque, che l'importo offerto con il piano di ristrutturazione del debito del consumatore (euro 104.138,64) sia ampiamente superiore a quello realizzabile con l'alternativa liquidatoria (€94.955,00).

13.IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E LE PROPOSTE PER I SINGOLI CREDITORI

Il D.M. n. 202/2014 prevede che, prima dell'inizio dell'attività, venga raggiunto un accordo sul compenso che dovrà essere reso successivamente noto ai creditori.

A tal fine è stato calcolato un preventivo, liquidato in base al D.M. di riferimento n.202/2014, pacificamente accettato dalle parti. In particolare, avendo ipotizzato un attivo di € 59.422,00 ed un passivo di € 282.872,06, il compenso totale, applicando la riduzione massima del 40% prevista dall'articolo 16 del citato d.m. n. 202/2014, oltre IVA e rimborso forfettario delle spese generali del 15%, ammonta ad € 6.722,59.

Di seguito la tabella contenente gli importi a corrispondersi in prededuzione, ovvero il compenso a corrispondersi all'OCC, come debitamente preventivato ed accettato dai coniugi Copia-De Rosa, nonché le spese legali per il legale incaricato dai ricorrenti, avv. Valentina Centonze, il tutto come da preventivo sottoscritto dalle parti.

CREDITORE	TIPO	IMPORTO A	PERCENTUALE	IMPORTO
------------------	-------------	------------------	--------------------	----------------

		DEBITO	SODDISFAZIONE	PROPOSTA
OCC Ordine Dottori Commercialisti Nola	prededuzione	€ 6.722,59	100%	€ 6.722,59
Compensi professionali avv. Valentina Centonze	Prededuzione	€ 4.951,44	100%	€ 4.951,44

Con riferimento alle spese in prededuzione va rilevato che i coniugi Copia – De Rosa hanno già corrisposto il 5% del primo acconto stabilito nel contratto sottoscritto dalle parti con l'OCC di riferimento, pari ad euro 323.92, nonché il 5% corrispondente al secondo acconto, pari ad euro 348.33, residuando l'importo di euro 6.050,34.

Pertanto, si provvede ad inserire nella tabella di seguito riportata, il calcolo afferente il pagamento rateale del credito prededucibile vantato dall'OCC, in termini di acconto pari al 50% (ovvero euro 3.025,20) dell'importo totale preventivato e accettato dai ricorrenti, rimettendosi al Giudice Delegato per la liquidazione finale del residuo, il tutto in ragione e conseguenza di quanto disposto dall'art. 71 comma 4 CCII

Quanto, invece, ai compensi preventivati dal legale dei ricorrenti e da questi accettati mediante sottoscrizione di apposito preventivo versato in atti, si procede ad inserire in tabella il calcolo afferente il pagamento rateale dell'intero importo.

Crediti prededucibili: rate da n. 1 a 6

CREDITORE	IMPORTO RATA MENSILE	DURATA	PERCENTUALE SODDISFAZIONE	IMPORTO CORRISPOSTO
OCC Ordine Comm. Nola	504.20	6 MESI	50%	€ 3.025,20
Avv. Valentina Centonze	€ 825,24	6 MESI	100%	€ 4.951,44

Contestualmente, i coniugi Copia – De Rosa continueranno a corrispondere al creditore CHE BANCA la rata mensile di euro 589.82 afferente il mutuo ipotecario ventennale in scadenza ad aprile 2031, non oggetto di stralcio e, quindi, di proposta di piano.

Con la rata n. 6 i coniugi Copia-De Rosa avranno estinto la debitoria afferente le spese prededucibili (ovvero acconto OCC nella misura del 50% dell'importo totale preventivato e accettato, nonché compensi totali all'avv. Valentina Centonze). Di tal che potranno dare inizio al pagamento dei ratei afferenti gli importi vantati dai creditori in chirografo (percentuale di soddisfazione pari al 50% del credito vantato da ciascuno di essi) come da tabella che segue:

Crediti in chirografo: rate da 7 a 65

CREDITORE	IMPORTO RATA MENSILE	DURATA	PERCENTUALE SODDISFAZIONE	IMPORTO CORRISPOSTO
UNICREDIT contratto n. 4687298	€ 91.77	72 MESI	50%	€ 6.607,94
UNICREDIT contratto n. 9629655	€ 95.62	72 MESI	50%	€ 6885,03
COFIDIS proc.esec. Mob. RG 1313/21	€ 104.96	72 MESI	50%	€ 7.557,30
FINDOMESTIC Prestito personale	€ 182.36	72 MESI	50%	€ 13.130,18
FINDOMESTIC carta revolving	€ 40.45	72 MESI	50%	€ 2.913,10
INTESA SAN PAOLO D.I. RG. 572/2015 Trib. Nola	€ 130.79	72 MESI	50%	€ 9.416,82
FINSARDA contratto n. 201800188	€ 33.59	72 MESI	50%	€ 2.418,59
FIDITALIA contratto n. 0010363025833170	€ 116.90	72 MESI	50%	€ 8.129,47

(accordo transattivo
del 31-07.2019)

COMPASS /FUTURO SPA pratica 90000651369	€ 201.06	72 MESI	50%	€ 14.477,00
---	----------	---------	-----	-------------

MB CREDIT SOLUTION (cod. orig. UNI0101429010), credito UniCredit S.p.A. ceduto a MBCredit Solutions S.p.A. in data 20-06- 2018 ; (cod. orig.UNI0101429011) , credito UniCredit S.p.A. ceduto a MBCredit Solutions S.p.A. in data 20-06- 2018 (deb. Copia Gennaio)	€ 14.04	72 MESI	50%	€ 1.011,22
--	---------	---------	-----	------------

MB CREDIT SOLUTION (cod. orig. 331 5093986A1303), credito TIM S.p.A. ceduto a MBCredit Solutions S.p.A. in data 06-02-2017; (cod. orig. 368 8027952A1303), credito TIM S.p.A. ceduto a MBCredit Solutions S.p.A. in data 06-02-2017; (cod. orig. 333 9894791A1303), credito TIM S.p.A. ceduto a MBCredit Solutions S.p.A. in data 06-02-2017	€ 10.44	72 MESI	50%	€ 751.70
--	---------	---------	-----	----------

(deb. Sig.ra De Rosa
Antonietta)

BANCA IFIS

- Contratto n. 109688233428, ceduto in data 08/07/2017 dalla BARCLAYS BANK PLC per euro 1.987,81	€ 13.80	72 MESI	50%	€ 993.90
- Contratto n. 20082661691801, ceduto in data 25/06/2015 dalla FINDOMESTIC BANCA S.P.A. per euro 7.012,54	€ 48.69	72 MESI	50%	€ 3.506,27
-Contratto n. 4301528411187063, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS-DUCATO S.P.A. per euro 6.980,31	€ 48.47	72 MESI	50%	€3.490,15
- Contratto n. 5464918523436732, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS-DUCATO S.P.A per euro 5.935,79	€ 41.22	72 MESI	50%	€ 2.967,89
- Contratto n. 4301529349409991, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS-DUCATO S.P.A. per euro 6.978,65	€ 48.46	72 MESI	50%	€ 3.489,32
- Contratto n. 37653710050181, ceduto in data 22/12/2015 dalla	€ 48.08	72 MESI	50%	€ 3.461,99

AGOS-DUCATO S.P.A.
per euro 6.923,99

- Contratto n.
4301528286737422, ceduto in data
22/12/2015 dalla
AGOS-DUCATO S.P.A.
per euro 6.089,46

€ 42.28	72 MESI	50%	€ 3.044,73
---------	---------	-----	------------

- Contratto n.
13083082, ceduto in data 24/07/2015
dalla SANTANDER
CONSUMER BANK
S.P.A. per euro
19.772,08

€ 137.30	72 MESI	50%	€ 9.886,04
----------	---------	-----	------------

14. ATTESTAZIONE DI FATTIBILITA'

Alla luce di quanto sopra, è possibile affermare che i ricorrenti si trovano in una situazione di "sovraindebitamento", ovvero, in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, con conseguente difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente, atteso anche che dalle ispezioni effettuate dalla scrivente, i ricorrenti sono titolari di reddito che non gli consente l'adempimento delle proprie obbligazioni e non dispongono di beni immobili da poter sottoporre ad una procedura di liquidazione, o meglio, posseggono la sola casa coniugale (prima casa) dove dimorano in uno ai 4 figli, così come meglio articolato al punto 11 della presente relazione.

Pare altresì chiaro che, ai sensi degli artt. 67 e ss CCII, i ricorrenti possiedono il requisito di "consumatore", avendo assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (art. 67 comma 1 CCII).

Gli istanti non hanno beneficiato della esdebitazione nei cinque anni precedenti la presente domanda né hanno beneficiato della esdebitazione per due volte (art.69 comma 1 CCII). Gli istanti non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (art.69 comma 2 CCII). Gli istanti hanno fornito documentazione che consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale.

Pertanto, il Gestore, Avv. Immacolata Di Cicco, sulla base della documentazione ricevuta e, in particolare, delle risorse finanziarie offerte a garanzia della corretta esecuzione del Piano, della sussistenza della meritevolezza dei proponenti, ritiene attendibile, ragionevole ed attuabile la proposta di ristrutturazione dei debiti, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, di tal che

ATTESTA

Che il piano esposto, su cui si basa la proposta, risulta sostenibile e fattibile, in quanto rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei debitori e si fonda su una concreta ipotesi di soddisfazione di tutti i creditori, sebbene in via parziale, con il conseguimento di una migliore soddisfazione rispetto all'ipotesi liquidatoria. Pertanto il piano oggetto della presente relazione va sottoposto alla valutazione del competente Tribunale di Nola per la relativa omologa.

Con perfetta osservanza.

Marigliano li' 16/02/2023

Il Professionista OCC
Avv. Immacolata Di Cicco

Allegati:

All.1 – conferimento incarico Gestore OCC

All.2 – verbale di audizione dei coniugi Copia – De Rosa

All.3 – CUD 2020 e CUD 2021 Sig. Copia Gennaro

All.3a – CUD 2020, CUD 2021 e CUD 2022 Sig.ra De Rosa Antonietts
All.3b – CUD 2022 Sig. Copia Gennaro
All.4 – Riscontro Agenzia Delle Entrate Riscossione
All.5 – Certificato contestuale di residenza e stato di famiglia
All.6 – Certificato casellario giudiziale coniugi Copia – De Rosa
All.7 – Certificato pendenze procedure esecutive mobiliari e/o immobiliari
All.8 – ISEE
All.9 – Risultanze Centrale Rischi Banca D'Italia Sig. Copia Gennaro
All.10 – Risultanze Centrale Rischi Banca D'Italia Sig.ra De Rosa Antonietta
All.11 – CRIF Sig. Copia Gennaro
All.12 – CRIF Sig.ra De Rosa Antonietta
All.13 – Visura per soggetto Copia Gennaro
All.13a – Visura per soggetto De Rosa Antonietta
All.14 – Valutazione OMI per immobile di proprietà dei coniugi Copia -De Rosa
All.15 – Valutazione OMI box auto di proprietà dei coniugi Copia – De Rosa al 50%

Seguono:

- 1) precisazioni del credito da parte delle società destinatarie della richiesta di precisazione del credito da parte dello scrivente avvocato;
- 2) preventivo compensi professionali avv. Centonze sottoscritto dai coniugi Copia – De Rosa
- 3) accettazione e dichiarazione di indipendenza del Gestore
- 4) preventivo OCC sottoscritto dai coniugi Copia – De Rosa

AVVOCATO
VALENTINA CENTONZE

TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA – SEZIONE FALLIMENTARE

RICORSO PER RISTRUTTURAZIONE DEBITI CONSUMATORE EX ART. 67 E SS. CCII

Per i coniugi Copia Gennaro, nato ad Acerra (NA), il 15.01.1965 (C.F. CPOGNR65A15A024J) e De Rosa Antonietta, nata a Cosenza il 09.09.1967 (C.F. DRSNNT67P49D086J), entrambi residenti in Acerra (NA), alla via Volturmo n. 47, rappresentati e difesi, giusta procura in calce al presente atto, dall'avv. Valentina Centonze del Foro di Nola (C.F. CNTVNT79P53F839Z), con cui sono elett.te dom.ti in Acerra (NA), alla via Luigi Vanvitelli n. 1, domicilio digitale p.e.c.: valentina.centonze@pecavvocatinola.it, recapito fax: 0813198205

CONTRO

- FINDOMESTIC SPA, Partita IVA: 03562770481, in persona del L.R.P.T., elett.te dom.to per la carica presso la sede legale della società in Via Jacopo da Diacceto, 48, 50123 Firenze, domicilio digitale p.e.c. findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it;
- BANCA IFIS SPA, Partita IVA: 04570150278, in persona del L.R.P.T., elett.te dom.to per la carica presso la sede legale della società in Via Terraglio, 63, 30174 Venezia Mestre, domicilio digitale PEC segreteria@bancaifis.legalmail.it;
- UNICREDIT SPA, Partita IVA: 00348170101, in persona del L.R.P.T., elett.te dom.to per la carica presso la sede legale della società in Via Alessandro Specchi 16 - 00186 Roma, domicilio digitale PEC comunicazioni@pec.unicredit.eu;
- COFIDIS SPA, Partita IVA: 12925830155, in persona del L.R.P.T., elett.te dom.to per la carica presso la sede legale della società in Via G. Antonio Amadeo 59, Milano, domicilio digitale PEC cofidis@legalmail.it;
- FIDITALIA SPA, Partita IVA: 08437820155, in persona del L.R.P.T., elett.te dom.to per la carica presso la sede legale della società in Via G. Silva n. 34 - 20149 Milano, domicilio digitale pec fiditalia_bi@legalmail.it;
- MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A., Partita IVA: 09007750152, in persona del L.R.P.T., elett.te dom.to per la carica presso la sede legale della società in Via Caldera, 21, 20153, Milano, domicilio digitale P.E.C. mbc@pec.mbccreditsolutions.com;

80011, ACERRA (NA), VIA L. VANVITELLI 3
TELEFAX: 0813198205
E-MAIL: AVVOCATOCENTONZE@GMAIL.COM



AVVOCATO
VALENTINA CENTONZE

- CHEBANCA! spa, P.IVA 10536040966, in persona del L.R.P.T., elett.te dom.to per la carica presso la sede legale della società in viale Bodio, 37, Palazzo 4, 20158 Milano, domicilio digitale PEC chebanca.pec@legalmail.it.
- COMPASS BANCA SPA, Partita IVA: 00864530159, in persona del L.R.P.T., elett.te dom.to per la carica presso la sede legale della società in Via Della Caldera N. 21, 20153 Milano, domicilio digitale PEC compass@pec.compassonline.it.

PREMESSO CHE

- 1) I ricorrenti De Rosa Antonietta e Copia Gennaro sono entrambi consumatori e, in quanto tali, non sono soggetti alle procedure concorsuali secondo le vigenti normative;
- 2) i ricorrenti, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda: a) non hanno fatto ricorso alla procedura di esdebitazione e tantomeno hanno mai beneficiato della suddetta esdebitazione in precedenza; b) non hanno effettuato atti di straordinaria amministrazione;
- 3) i coniugi si sono uniti in matrimonio dall'anno 1997 in regime di comunione dei beni e sono genitori di quattro figli: [REDACTED], e a seguire [REDACTED], nate con parto gemellare il [REDACTED] (stato di famiglia, doc.8);
- 4) il nucleo familiare risiede all'interno dell'unico immobile di proprietà dei coniugi ubicato in [REDACTED] alla [REDACTED] (atto di proprietà immobile doc. 4), attualmente gravato da ipoteca di primo grado a garanzia del mutuo contratto con Che banca! spa (Cfr. contratto mutuo CHE BANCA! SPA, doc.6);
- 5) Il sig. Copia Gennaro è proprietario di una autovettura Fiat Multipla [REDACTED] (carta circolazione, doc.5);
- 6) Gli istanti sono entrambi impiegati: la signora De Rosa, dipendente della banca Unicredit spa, e il sig. Copia è impiegato nella farmacia San Carlo di D'Angelo Nicoletta in Napoli.
- 7) Ciò premesso, deve segnalarsi che i ricorrenti sono incorsi in un grave squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che non rende definitivamente possibile adempiere alle obbligazioni assunte secondo le scadenze originariamente pattuite;



- 8) tale squilibrio trova le proprie cause nei seguenti fattori: i coniugi hanno contratto mutuo fondiario per l'acquisto dell'unica casa di proprietà (sostenendo rata mensile di 1 milione e duecentomila lire) facendo affidamento sul reddito familiare prodotto con doppio stipendio;
- 9) successivamente, la nascita delle gemelle [REDACTED] avvenuta quando i coniugi avevano già due figli, ha determinato un consistente aggravio delle spese familiari cui facevano fronte mediante ricorso al credito al consumo (i.e. carte revolving);
- 10) nel contempo, l'incremento degli impegni familiari, ha indotto la sig.ra De Rosa a scegliere di ridurre l'orario di lavoro, richiedendo al datore di lavoro la concessione del tempo parziale a 25 ore settimanali, con decurtazione della retribuzione mensile ad euro 1700,00 circa (v. buste paga anno 2014, doc. 2 bis);
- 11) la diminuzione del reddito familiare ha purtroppo inciso sulla sostenibilità dei costi legati al rimborso dei finanziamenti richiesti per sopperire alle esigenze della famiglia numerosa;
- 12) i coniugi, al fine di estinguere i finanziamenti più onerosi, concludevano nuovi prestiti con cui liquidare i rapporti precedenti: il mutuo con la soc. CHEBANCA! veniva infatti contratto al fine di estinguere i rapporti finanziari più onerosi, offrendo a garanzia l'accensione dell'ipoteca sull'unica casa di proprietà che avevano frattanto riscattato dal mutuo fondiario;
- 13) Tale condizione di sovraindebitamento trova la propria eziologia nei tassi d' interesse usurari e nell'anatocismo praticato dagli istituti di credito, come accertato nelle perizie econometriche redatte dal CTU Dott. Bellobuono nel giudizio proposto dai ricorrenti nei confronti di Findomestic spa (doc. n. 6, lett. a) e dal CTU Dott. De Sena nel giudizio di opposizione proposto contro Banca Ifis spa, quale cessionaria per Agos, Santander e Findomestic (doc. n. 6, lett. i), nonché nell'erogazione di finanziamenti senza i controlli prescritti dall'art. 124 TUB (per tutti i prestiti concessi in epoca successiva all'anno 2010 da parte di Fidelity, Unicredit, Intesa San Paolo, Futuro /Compass, Finsarda, Cofidis). Tali Istituti di credito hanno dunque contribuito in misura decisiva a favorire la condizione di squilibrio tra obbligazioni assunte e patrimonio prontamente liquidabile in cui versano gli odierni ricorrenti;**
- 14) In particolare, i coniugi risultano titolari di rapporti di finanziamento con gli Istituti di credito indicati in intestazione, per i rapporti finanziari meglio precisati ed individuati nell'elenco dei creditori redatto ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. a), allegato all'istanza di nomina OCC e depositato in atti (v. sezione



A V V O C A T O
VALENTINA CENTONZE

I, Atti, lett. C) della produzione documentale di parte ricorrente), che di seguito dettagliatamente si riportano:

- a) in data 25.02.1999 il sig. Copia Gennaro richiedeva a Findomestic spa il rilascio di una carta aura avente n. 20042472603302 con plafond di 3.000.000 £ (v. doc. 6, lett. a);
- b) in data 07.01.2003 la sig.ra De Rosa Antonietta sottoscriveva un contratto di prestito al consumo mediante rilascio di carta revolving n. 20082661691801 con la Findomestic S.p.a. che metteva a disposizione del richiedente un plafond di € 2.600,00 (doc. 6, lett. b);
- c) in data 14.02.2005 la sig.ra De Rosa sottoscriveva un contratto di prestito al consumo mediante rilascio di carta revolving con la Agos S.p.a. che metteva a disposizione del richiedente un plafond di € 2.100,00; tale ultimo contratto veniva sottoscritto anche dal sig. Copia Gennaro, marito e coobbligato dell'opponente (doc. 6, lett. c);
- d) in data 21.10.2005 (8 mesi dopo) il sig. Copia Gennaro, unitamente alla sig.ra De Rosa Antonietta, questa volta in qualità di coobbligata, sottoscriveva sempre con Agos Ducato un contratto revolving con un plafond di € 2.100,00 (doc. 6, lett. d);
- e) la sig.ra De Rosa Antonietta sottoscriveva, altresì, nuovo contratto in data 11.07.2007 sempre con Agos Ducato S.p.a. per il rilascio di un'ulteriore carta con fido di € 2.100,00 (doc. 6, lett. e);
- f) due giorni dopo, il 13.07.2007, la stessa sottoscriveva un altro contratto identico sempre con Agos Ducato (doc. 6, lett. f);
- g) un contratto di prestito al consumo concluso dalla De Rosa Antonietta mediante rilascio di carta revolving dalla Agos S.p.a. che metteva a disposizione del richiedente un plafond di € 1.600,00 (doc. 6 lett. g);
- h) contratto n. 80000048322091/PA (doc. 6 lett. h) per l'acquisto dell'attuale autovettura di proprietà intestata a Copia Gennaro (una Fiat Multipla v. doc5), concesso da NEOS BANCA, con apertura di linea di credito al consumo per euro 20.000,00 che attualmente risulta estinta con mutuo ipotecario Che banca! (v. doc. 6 lett. q)
- i) in data 29.04.2008 la Agos Ducato S.p.a. concedeva alla De Rosa un altro prestito al consumo con rilascio di carta revolving con plafond di € 3.000,00 (doc. 6 lett. i);



A V V O C A T O
VALENTINA CENTONZE

- j) lo stesso giorno (29.04.2008) Agos Ducato S.p.a. rilasciava al sig. Copia Gennaro, anche un'altra carta revolving con plafond di € 2.000,00, indicando la De Rosa quale coobbligata (doc.6 lett. j).
- k) la cessione del quinto n. 133545 con IBL BANCA SPA per euro 33.840,00 a nome di De Rosa Antonietta (doc. 7) che attualmente risulta estinto a seguito di mutuo ipotecario con Che Banca (v. lett. q);
- l) la cessione quinto con Logos Finanziaria n. 20543sf, intestata a De Rosa Antonietta che attualmente risulta estinto a seguito di mutuo ipotecario con Che Banca (v. lett. q);
- m) il prestito personale Unicredit spa n. 921031 per euro 30.000,00, intestato a De Rosa Antonietta e Copia Gennaro che attualmente risulta estinto a seguito di mutuo ipotecario con Che Banca (v. lett. q);
- n) il prestito personale Unicredit spa n. 2559551 per euro 42.084,96, intestato a Copia Gennaro (doc. 7), estinto per il tramite del prestito personale Unicredit n. 9629655 di cui si dirà alla lettera bb);
- o) Prestito personale Findomestic spa n. 315 a nome di Copia Gennaro e garantito dalla moglie sig.ra De Rosa Antonietta per l'importo di euro 40.437,60 (doc. 6 lett. a. 2);
- p) Carte revolving Unicredit spa n. 52991108116810416, intestata a De Rosa Antonietta per importo euro 25.719,23 e carta revolving Unicredit spa n. 5526150857682766, intestata a Copia Gennaro per importo di euro 4.068, 43, entrambe estinte in seguito a prestito personale n. 4687298 con Unicredit spa (v. lett. y);
- q) mutuo con Chebanca! S.p.a. per l'importo di euro 100.000,00 con ipoteca sull'unica abitazione della famiglia (Doc. 6 lett. k), interamente impiegato per estinguere i rapporti finanziari di cui si è detto alle lettere h), l), m), n);
- r) il prestito personale n.3315337 con Intesa San Paolo spa a nome di Copia Gennaro per importo di 23.172,38 (doc. 6 lett. l)
- s) Il prestito personale Fidelity 307 per l'importo di euro 31260,00 (doc. 6 lett. m) a nome di Copia Gennaro e De Rosa Antonietta, attualmente in esecuzione a seguito di accordo stragiudiziale;
- t) Prestito personale n. 1308308 con la società Santander spa a nome di De Rosa Antonietta per importo di euro 24.199,72 (doc. 6 lett. n);



A V V O C A T O
VALENTINA CENTONZE

- u) I contratti revolving n. 6217493, per l'importo di euro 3.022,82 (doc. 6) e n. 6217492 per l'importo di euro 3197,18 (doc. 6 lett. o), entrambi con MB CREDIT SOLUTIONS SPA, quale cessionario di Unicredit spa, regolarmente onorati dal Copia Gennaro;
- v) contratto di finanziamento n. 1651239 per euro 7.769,02 originariamente stipulato da Copia Gennaro con Consel (doc. 6 lett. p); successivamente ceduto a Banca Ifis spa che ha azionato il credito e ottenuto ordinanza di assegnazione in suo favore del quinto dello stipendio di Copia Gennaro fino alla concorrenza di euro 150.00 (doc. 6 lett. p.2);
- w) il contratto di finanziamento Cofidis Spa n. 86244 a nome di Copia Gennaro per euro 14842,36 (doc. 6 lett. q);
- x) il contratto finanziamento Deutsche bank spa n. 49161972 per importo di euro 27188, 80 a nome di Copia Gennaro e garantito da De Rosa Antonietta (doc. 6 lett. r);
- y) il contratto di prestito personale n. 4687298 con Unicredit spa (doc. 6 lett. s), intestato a De Rosa Antonietta e Copia Gennaro, per complessivi euro 34.300,00, con cui venivano estinti i rapporti revolving di cui si è detto alla lettera q);
- z) la cessione del quinto dello stipendio con Futuro spa (cd. Equilon), per l'importo di euro 33.039,09 a nome di De Rosa Antonietta (doc. 6 lett. t);
- aa) la cessione del quinto dello stipendio con FINSARDA spa a mezzo del contratto n. 201800188, per l'importo di euro 18.360,00 (doc. 6 lett. u);
- bb) Prestito Unicredit spa n. 9629655, intestato a De Rosa Antonietta con coobbligato Copia Gennaro (doc6 lett. v), per l'estinzione del rapporto finanziario n. 2559551 di cui si è detto alla precedente lettera n);
- 15) per alcuni di tali rapporti gli Istituti di credito hanno promosso azioni monitorie avverso cui i coniugi hanno proposto opposizione ex art. 645 c.p.c.; di seguito si riportano le procedure attualmente pendenti in fase di opposizione al decreto ingiuntivo:**
- procedimento di opposizione a d.i. promosso da Copia Gennaro e De Rosa Antonietta contro Findomestic spa, pendente dinanzi al Tribunale di Nola, n. R.G. 7518/2014, prossima udienza fissata al 30.01.2024 per decisione ai sensi dell'art. 281 sexies c.p.c.



- procedimento di opposizione a d.i. promosso da De Rosa Antonietta contro Banca Ifis s.p.a., pendente dinanzi al Tribunale di Nola, n. R.G. 8657/2017, prossima udienza fissata al 14.11.2023 per la precisazione delle conclusioni.
- procedimento di opposizione a d.i. promosso da Copia Gennaro contro Intesa San Paolo s.p.a., pendente dinanzi al Tribunale di Nola, n. R.G. 3214/2015, prossima udienza fissata al 18.04.2023 per la precisazione delle conclusioni.

16) di seguito si riportano i rapporti formanti oggetto di esecuzione forzata:

- procedimento di espropriazione presso terzi promosso da Cofidis Spa nei confronti di Copia Gennaro pendente dinanzi al Tribunale di Nola, n. R.G. 1313/2021, assegnata al Giudice Dott.ssa Stefania Armiero, prossima udienza fissata al 15.03.2023 per la precisazione del credito da parte del creditore procedente e conseguente assegnazione (doc. 6 lett. q);
- pignoramento di BANCA IFIS spa a gravare sul quinto dello stipendio di Copia Gennaro con prelievo mensile di euro 150.00 da parte della società Banca Ifis - quale cessionaria della Consel per il contratto di finanziamento n. 1651239 dell'11.02.2013- in forza di ordinanza di assegnazione somme emessa dal Tribunale di Nola dott.ssa Armiero in data 28.03.2019 ed attualmente ancora in fase di esecuzione (doc. 6 lett p);

17) Di seguito si riportano i giudizi di opposizione al decreto ingiuntivo definiti con sentenza di rigetto non ancora oggetto di esecuzione; in particolare si tratta dei seguenti contenziosi gestiti da Banca Ifis spa quale cessionario del credito:

- fidi rotativi concessi da Agos Ducato a nome del sig. Copia, rispettivamente il rapporto n. 5432510730149197 in data 24.10.2005 e n. 5464918525174992 in data 04.06.2008; entrambi i crediti sono stati ceduti a Banca Ifis che ha poi ottenuto sentenza n. 1064/2020 del Trib.Nola, Giudice Capozzi, attualmente non ancora eseguita, con cui veniva respinta l'opposizione avente RG. 6771/2016, dichiarato esecutivo il decreto ingiuntivo opposto e confermato il credito ingiunto per euro € 10.599,93 oltre competenze professionali per euro 2.738,00 oltre iva ed accessori, (doc. 6 lett. d) e j).



- prestito personale concesso originariamente da Deutsche bank s.p.a., a mezzo del contratto n. PT0000004916197200 del 28.05.2012, per cui la società creditrice otteneva decreto monitorio di euro € 28.272,00 poi ceduto a Banca Ifis spa; avverso tale decreto è stata spiegata opposizione avente rg 3138/16 del Trib Nola, Giudice Paura, definito con sentenza del Tribunale di Nola n. 1946/2021 che ad oggi non risulta ancora in esecuzione;

18) Sono invece oggetto di regolare esecuzione da parte dei coniugi tutti i restanti rapporti e in particolare: quelli riportati alle lettere h), k), l), m), n), p) sono stati estinti anticipatamente, e quelli indicati alle lettere q), s), u), v), y), z), aa), bb), sono ancora in corso di esecuzione nei confronti dei seguenti istituti finanziari:

- Accordo stragiudiziale con la soc. Fiditalia spa a nome di Copia Gennaro e De Rosa Antonietta per l'importo di euro 29.758,94, di cui euro 4.000,00 alla sottoscrizione e 25.758,94 in 102 rate mensili da euro 250,00 ciascuna e rata finale di euro 258,94(v. doc. 6 lett. m);
- Mutuo ipotecario con la società CHEBANCA!spa a nome di Copia Gennaro e De Rosa Antonietta, stipulato in data 03.05.2011 garantito con ipoteca sull'unico immobile di loro proprietà destinato ad uso abitativo, per l'importo di euro 100.000,00 da rimborsare in 240 mesi con ratei mensili di euro 589,82 (doc. 6 lett k); per tale rapporto, i ricorrenti dichiarano di essere in regola con i pagamenti ed intendono continuare a rimborsare i ratei alle scadenze contrattuali senza includerlo nella richiesta di piano così come previsto dall'art. 67 comma 5 CCII.
- Prestito personale Unicredit spa n. 9629655 a nome di De Rosa Antonietta per importo di euro 20.039,36 da rimborsare in 96 rate da euro 250.36 ciascuna (doc. 6 lett. v);
- Prestito personale n. 4687298 con Unicredit spa a nome di Copia Gennaro e De Rosa Antonietta, per l'importo di euro 34.300,00 da rimborsare in 120 rate da euro 331.21 ciascuna (doc. 6 lett s);
- Piano rientro MB CREDIT SOLUTIONS spa di Copia Gennaro per i contratti revolving n. 6217493 di euro 3.022,82 in 59 rate da 50.38 euro, nonchè per il contratto di carta



credito revolving n. 6217492 per l'importo di euro 3197,18 con dilazione di 61 rate da 51.55 euro (doc. 6 lett o);

- Cessione del quinto dello stipendio con FINSARDA spa contratto n. 201800188 a nome di Copia Gennaro per l'importo di euro 18.360,00 da rimborsare in 72 rate dell'importo di euro 255,00 euro, dalla data del 10.09.2018 (doc. 6 lett u);
- Cessione del quinto dello stipendio Futuro spa (cd. Equilon) a gravare sullo stipendio di De Rosa Antonietta per l'importo di euro 33.039,09 da rimborsare in 120 rate dell'importo di euro 467,00 (doc. 6 lett. t);

19) Pertanto, allo stato, l'esposizione debitoria di Gennaro Copia e De Rosa Antonietta per debiti di cui risultano coobbligati ammonta a complessivi euro 53.246,31 (nel calcolo non è incluso il mutuo ipotecario ventennale stipulato con "Che Banca" in quanto credito privilegiato non oggetto di proposta del piano poiché rimborsato al 100%); inoltre, la **sig.ra De Rosa Antonietta risulta obbligata personalmente alla restituzione di importi per € 108.396,88**; mentre **il sig. Copia Gennaro risulta, a sua volta, obbligato personalmente alla restituzione dell'importo di euro 46.634,10**. Entrambi i coniugi dunque risultano esposti finanziariamente per i debiti contratti, quali debitori principali o coobbligati, fino alla concorrenza di euro 208.277,29.

20) Per quanto attiene alla composizione del patrimonio familiare, oltre all'immobile intestato ad ambo i coniugi, composto di abitazione principale e quota pari al 50% del garage pertinenziale, gravato da ipoteca iscritta a favore della creditrice CheBanca, all'automobile tipo Multipla intestata a Copia Gennaro, l'intero nucleo familiare dispone di un reddito lordo cumulativo (di ambo i coniugi) pari ad euro 59.422,00 annuali, corrispondenti a euro 3.665,75 netti mensili. In particolare, la moglie come dipendente della banca Unicredit filiale di Acerra, percepisce reddito lordo da lavoro dipendente pari ad euro 37.439,00 annui, con uno stipendio mensile di euro 2.337,32 al netto delle ritenute previdenziali; il marito è impiegato nella farmacia San Carlo di D'Angelo Nicoletta in Napoli e percepisce un reddito lordo da lavoro dipendente pari ad euro 21.983,00 con una busta paga mensile pari ad euro 1328,43 al netto delle ritenute previdenziali, così come risulta dalla documentazione versata nel fascicolo di parte (v. SEZIONE I, ATTI, LETT. B); SEZIONE I, Documenti, n. 1 – 2-3-4-5).

21) Da tali importi andranno detratti i costi sostenuti dal nucleo familiare per il pagamento del mutuo ipotecario pari ad euro 589,82, le spese alimentari, di studio e di prima necessità per sei



persone di cui 4 figli, quantificabili in euro 1.371,27, per un totale di costi fissi mensili pari ad euro 1.961,09 (v. doc. 9).

22) Ricorrendo dunque i requisiti di ammissibilità previsti ai sensi dell'art. 67 CCII, i ricorrenti hanno presentato istanza di nomina OCC all'Organismo di composizione della crisi presso l'Ordine Professionale dei commercialisti di Nola, e, stante l'origine comune del sovraindebitamento ai sensi dell'art 66 CCII, hanno presentato un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento, di cui meglio si dirà infra (v. istanza di nomina, produzione parte ricorrente, sezione I, ATTI, lett. A);

23) l'ODCEC di Nola ha nominato quale Gestore l'avv. Immacolata Di Cicco che convocava i debitori per il giorno 01/02/2022, redigendo verbale di audizione in allegato (all. 2 alla relazione particolareggiata);

24) i ricorrenti hanno dunque predisposto con l'ausilio del gestore nominato, la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore – cui si rinvia e che qui si intende trascritta integralmente, costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto - con la quale si impegnano a rimborsare la debitoria con ricorso al reddito da lavoro da loro prodotto, mettendo a disposizione del piano una rata mensile di € 1.618,64 (non inclusa la rata mensile afferente il mutuo ipotecario ventennale con scadenza al 2031 per euro 589.82), il tutto per una durata di 6 anni.

25) **Con la relazione particolareggiata presentata dal Gestore in data 20/11/2022, è stato effettuato il ricalcolo della debitoria, stornando dagli importi a debito il quantum relativo alle due cessioni di quinto dello stipendio in essere dal mese di novembre 2021 (data di deposito della proposta all'OCC) fino alla rata del mese di ottobre 2022 incluso, applicato lo stralcio del 50%;**

26) in tal modo **la debitoria oggetto del piano ammonta all'importo di euro € 104.138,64, che i debitori intendono rimborsare con una rata mensile di euro 1.450,28 per una durata di sei anni; rata che il Gestore ha ritenuto sostenibile dai ricorrenti incidendo mediamente per poco più del 50% sullo stipendio medio calcolato di entrambi.**

27) Il piano, in base alle attestazioni rilasciate dal Gestore, è stato giudicato "*pienamente sostenibile e ben strutturato, considerando che la sommatoria dei due stipendi ammonta a circa € 3.665,75 mentre le spese medie mensili per il fabbisogno primario della famiglia ammontano a circa 1.371,27. Il piano soddisfa anche una espressa richiesta del gestore inerente un c.d. margine economico*"(v. tabella



riportata a pagina 15 della relazione particolareggiata). Pertanto il Gestore della crisi ha attestato l'idoneità del piano ad assicurare il regolare pagamento dei creditori;

28) Con la predetta relazione il Gestore ha inoltre riconosciuto la sussistenza del requisito della meritevolezza in capo agli odierni ricorrenti, attestando che le cause dell'indebitamento sono legate alla soddisfazione di esigenze familiari e alla necessità di rientrare dai debiti conclusi per le suddette finalità, evidenziando che la concessione dei finanziamenti è avvenuta da parte degli istituti di credito senza assolvere ai controlli richiesti dall'art. 124 Tub (art. 69 CCII secondo comma).

29) Il Gestore ha escluso l'esistenza di cause ostative ed atti in frode dei creditori e rilevato l'assenza di atti di disposizione del patrimonio nell'ultimo quinquennio e, stando alle risultanze della visura Crif e della Centrale rischi di banca d'Italia, ha attestato che la situazione di indebitamento si è dunque consolidata nel quinquennio antecedente la richiesta di piano (art. 69 primo comma CCII);

30) Il Gestore ha ritenuto non conveniente dell'alternativa liquidatoria dell'unico immobile ad uso abitativo di proprietà degli istanti, ubicato in zona periferica del Comune di Acerra, risultando questo peraltro gravato da ipoteca a garanzia del mutuo contratto con CHEBANCA! che non consentirebbe il realizzo di un importo congruo a fini soddisfattori in favore di tutti i creditori coinvolti.

31) A seguito della precisazione di credito da parte degli Istituti di credito coinvolti e degli estratti conto acquisiti per il tramite di accesso all'Erario e agli Enti pubblici territorialmente competenti, il Gestore ha riscontrato la completezza delle informazioni e documentazione fornite dagli odierni ricorrenti a riprova della debitoria contratta, così come dagli stessi prodotta a sostegno della richiesta di piano (art. 68 CCII);

32) Pertanto a pagina 15 della relazione ha provveduto ad illustrare dettagliatamente l'elenco dei creditori, contenente la quantificazione finale dei crediti, con indicazione della debitoria complessivamente dovuta e quindi il piano di rientro proposto dai ricorrenti;

33) In particolare, la composizione dei debiti, dettagliatamente riportata nella relazione particolareggiata redatta dal Gestore elenca separatamente i seguenti crediti:



- Crediti assistiti da privilegio :

- mutuo CHE BANCA con rata mensile di euro 589.82 afferente il mutuo ipotecario ventennale in scadenza ad aprile 2031, non oggetto di stralcio e, quindi, di proposta di piano.
- acconto al 50% del compenso risultante dal contratto sottoscritto con OCC, già detratto l'acconto del 10% versato al momento della presentazione dell'istanza di nomina, per l'importo di euro 3.025,20, da corrispondersi in prededuzione dalla rata n. 1 alla n. 6 dell'importo di euro 504,20 ciascuna;
- compenso spettante al legale avv. Valentina Centonze, come da preventivo sottoscritto dai ricorrenti, per l'importo di € 4.951,44 da pagarsi in prededuzione dalla rata n. 1 alla n. 6, ciascuna dell'importo di euro 825,24;

- Crediti chirografari con percentuale di soddisfazione pari al 50% del credito vantato da ciascuno di essi, a partire dalla rata n. 7 sino alla n. 78, riportati nelle tabelle accluse alla relazione del Gestore e di seguito trascritte:

CREDITORE	IMPORTO RATA MENSILE	DURATA	PERCENTUAL E SODDISFAZIO NE	IMPORTO CORRISPOS TO
UNICREDIT contratto n. 4687298	€ 91.77	72 MESI	50%	€ 6.607,94

12



AVVOCATO
VALENTINA CENTONZE

UNICREDIT contratto n. 9629655	€ 95.62	72 MESI	50%	€ 6885,03
COFIDIS proc.esec. Mob. RG 1313/21	€ 104.96	72 MESI	50%	€ 7.557,30
FINDOMESTIC Prestito personale	€ 182.36	72 MESI	50%	€ 13.130,18
FINDOMESTIC carta revolving	€ 40.45	72 MESI	50%	€ 2.913,10
INTESA SAN PAOLO D.I. RG. 572/2015 Trib. Nola	€ 130.79	72 MESI	50%	€ 9.416,82
FINSARDA contratto n. 201800188	€ 33.59	72 MESI	50%	€ 2.418,59
FIDITALIA contratto n. 001036302583317	€ 116.90	72 MESI	50%	€ 8.129,47

80011, ACERRA (NA), VIA L. VANVITELLI 3
TELEFAX: 0813198205
E-MAIL: AVVOCATOCENTONZE@GMAIL.COM



AVVOCATO
VALENTINA CENTONZE

0 (accordo transattivo del 31-07.2019)				
COMPASS /FUTURO SPA pratica 90000651369	€ 201.06	72 MESI	50%	€ 14.477,00
MBCREDIT SOLUTION (cod. orig. UNI0101429010), credito UniCredit S.p.A. ceduto a MBCredit Solutions S.p.A. in data 20-06-2018 ; (cod. orig.UNI0101429011), credito UniCredit S.p.A. ceduto a MBCredit Solutions S.p.A. in data 20-06-2018 (deb. Copia Gennaio)	€ 14.04	72 MESI	50%	€ 1.011,22



A V V O C A T O
V A L E N T I N A C E N T O N Z E

<p>MB CREDIT SOLUTION (cod. orig. 331 5093986A1303), credito TIM S.p.A. ceduto a MBCredit Solutions S.p.A. in data 06-02-2017; (cod. orig. 368 8027952A1303), credito TIM S.p.A. ceduto a MBCredit Solutions S.p.A. in data 06-02-2017;(cod. orig. 333 9894791A1303), credito TIM S.p.A. ceduto a MBCredit Solutions S.p.A. in data 06-02-2017 (deb. Sig.ra De Rosa Antonietta)</p>	<p>€ 10.44</p>	<p>72 MESI</p>	<p>50%</p>	<p>€ 751.70</p>
<p>BANCA IFIS - Contratto n. 109688233428,</p>	<p>€ 13.80</p>	<p>72 MESI</p>	<p>50%</p>	<p>€ 993.90</p>

80011, ACERRA (NA), VIA L. VANVITELLI 3
TELEFAX: 0813198205
E-MAIL: AVVOCATOCENTONZE@GMAIL.COM



A V V O C A T O
V A L E N T I N A C E N T O N Z E

ceduto in data 08/07/2017 dalla BARCLAYS BANK PLC per euro 1.987,81				
- Contratto n. 20082661691801, ceduto in data 25/06/2015 dalla FINDOMESTIC BANCA S.P.A. per euro 7.012,54	€ 48.69	72 MESI	50%	€ 3.506,27
-Contratto n. 430152841118706 3, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS-DUCATO S.P.A. per euro 6.980,31	€ 48.47	72 MESI	50%	€3.490,15
- Contratto n. 546491852343673 2, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS-DUCATO	€ 41.22	72 MESI	50%	€ 2.967,89



AVVOCATO
VALENTINA CENTONZE

S.P.A per euro 5.935,79				
- Contratto n. 430152934940999 1, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS-DUCATO S.P.A. per euro 6.978,65	€ 48.46	72 MESI	50%	€ 3.489,32
- Contratto n. 37653710050181, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS-DUCATO S.P.A. per euro 6.923,99	€ 48.08	72 MESI	50%	€ 3.461,99
- Contratto n. 430152828673742 2, ceduto in data 22/12/2015 dalla AGOS-DUCATO S.P.A. per euro 6.089,46	€ 42.28	72 MESI	50%	€ 3.044,73

17



AVVOCATO
VALENTINA CENTONZE

- Contratto n. 13083082, ceduto in data 24/07/2015 dalla SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. per euro 19.772,08	€ 137.30	72 MESI	50%	€ 9.886,04
---	----------	---------	-----	------------

34) In conclusione, con la relazione particolareggiata predisposta dal Gestore della Crisi, è stata rilasciata attestazione secondo cui *“il piano esposto, su cui si basa la proposta, risulta sostenibile e fattibile, in quanto rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei debitori e si fonda su una concreta ipotesi di soddisfazione di tutti i creditori, sebbene in via parziale, con il conseguimento di una migliore soddisfazione rispetto all’ipotesi liquidatoria. Pertanto il piano oggetto della presente relazione va sottoposto alla valutazione del competente Tribunale di Nola per la relativa omologa”*.

35) Ritenuto che la prosecuzione dei procedimenti di esecuzione forzata, dettagliatamente riportati al paragrafo 16) che precede e cui si rinvia per brevità, possano pregiudicare la fattibilità del piano in danno dei restanti creditori, si chiede a Codesto Ill.mo Giudicante di voler disporre ai sensi e per gli effetti dell’art. 70 CCII la sospensione delle seguenti procedure:

- espropriazione presso terzi di **Banca Ifis quale cessionaria di Consel contro Copia Gennaro**, definita con **ordinanza di assegnazione delle somme in data 28/03/2019** emessa dalla Dott.ssa Armiero del Tribunale di Nola (v. doc. n. 6 lett. p), **ancora in corso di esecuzione** come si evince dalle trattenute in busta paga (doc. n. 2);



- espropriazione presso terzi di **Cofidis contro Copia Gennaro nel procedimento di n. R.G. 1313/2021 del Tribunale di Nola - Dott.ssa Armiero, prossima udienza fissata per l'assegnazione delle somme alla data del 15.03.2023 .**

36) Tenuto conto, inoltre, che alcuni creditori risultano muniti di titolo esecutivo non ancora posto in esecuzione, come riferito al paragrafo 17 del presente atto cui si rinvia per brevità, si chiede altresì che il decreto con cui il Giudice disporrà la notifica del presente ricorso e del piano ai creditori, contenga anche espresso divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore ovvero le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento.

Tutto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto, gli istanti, come rappresentati e difesi dallo scrivente procuratore unitamente al Gestore nominato, Avv. Immacolata Di Cicco, che ha rilasciato espressa autorizzazione alla presentazione del presente ricorso come da delega che si allega di seguito

CHIEDONO

A Codesto Ill.mo Giudicante, contrariis reiectis:

IN VIA PREGIUDIZIALE:

- Ritenuta l'ammissibilità della proposta e del piano, autorizzarne la comunicazione ai creditori entro i termini e con le modalità previste dall'art. 70, comma 1, CCII;
- Con il medesimo decreto, disporre ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII, la sospensione dei procedimenti esecutivi già pendenti e disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore ovvero le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;

NEL MERITO:

- accertata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità giuridica e fattibilità economica, disporre l'omologa del piano depositato e dichiarato fattibile dal Gestore della Crisi.

Si allegano i seguenti atti e documenti distinti per fasi:



I) FASE INTRODUTTIVA DELLA PROCEDURA SOVRAINDEBITAMENTO A MEZZO
ISTANZA NOMINA OCC PRESENTATA ALL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
ODCEC NOLA:

- ATTI:

- a. istanza di nomina OCC del 18/11/2021 (ricevute accettazione e consegna a mezzo pec) ;
- b. Prospetto con l'indicazione dei crediti e debiti;
- c. Elenco dei creditori con indicazione del relativo indirizzo e importo del credito;
- d. Tabella excel di precisazione credito;
- e. Indicazioni (bozza) proposta di piano;
- f. Ricevuta del versamento acconto a favore dell'OCC-Commercialisti di Nola;
- g. Documento d'identità e codice fiscale;

- DOCUMENTI:

1. cud ultimi tre anni
2. buste paga
3. estratto conto corrente
4. atto di proprietà immobile
5. carta circolazione autovettura Copia Gennaro
6. contratti finanziari:
 - a. contratto revolving Findomestic spa n. 20042472603302 del 25.02.1999 ed estratto conto Copia Gennaro; a.2 Contratto finanziamento Findomestic spa n. 315 del 14.06.2011 ed estratto conto intestato a Copia Gennaro e De Rosa Antonietta; a.3. perizia CTU Bellobuono;
 - b. contratto carta revolving Findomestic S.p.a. n. 20082661691801 del 07.01.2003 De Rosa Antonietta; b.1- estratto conto del rapporto 20082661691801;
 - c. contratto di credito al consumo Agos 14.02.2005 De Rosa Antonietta; c.1 estratto conto



AVVOCATO
VALENTINA CENTONZE

- d. contratto credito al consumo Agos 21.10.2005 Copia Gennaro; d.1. estratto conto; estratto conto
- e. contratto credito al consumo Agos Ducato del 11.07.2007 De Rosa Antonietta; e.1 estratto conto
- f. contratto credito al consumo Agos Ducato del 13.07.2007 De Rosa Antonietta; f.1 estratto conto
- g. contratto di credito al consumo Agos 13.02.200 De Rosa Antonietta, g.1 estratto conto
- h. contratto credito al consumo e piano ammortamento Neos banca n. 4832091 del 17/03/2008 Copia Gennaro;
- i. contratto di credito al consumo con Agos Ducato 29.04.2008 De Rosa Antonietta; i.1 estratto conto; i.2 CTU dott. De Sena su revolving Agos
- j. contratto credito al consumo Agos Ducato del 29.04.2008 Copia Gennaro; j. 1. estratto conto Agos Ducato 29.04.2008;
- k. contratto mutuo CheBanca! Spa del 03.05.2011 intestato a Copia Gennaro e De Rosa Antonietta; k.1. conteggio estintivo;
- l. contratto prestito personale n.3315337 del 10.05.2012 con Intesa San Paolo spa a nome di Copia Gennaro; l.1 e.c.
- m. prestito personale Fidelity n. 307 del 29.09.2011 intestato a Copia Gennaro e De Rosa Antonietta;m1 estratto fiditalia; m2 transazione;
- n. contratto finanziamento Santander 13083082 del 17.05.2012 intestato a De Rosa Antonietta. n.1. estratto conto;
- o. contratto revolving MB credit solutions n. 6217493, intestato a Copia Gennaro; contratto revolving MB credit solutions n. 6217492 intestato a Copia Gennaro;
- p. contratto di finanziamento n. 1651239 dell'11.02.2013 stipulato da Copia Gennaro con Consel; p.1.e.c. consel; p.2.ordinanza assegnazione quinto dello stipendio di Copia Gennaro in favore di Banca Ifis ex Consel;
- q. contratto di finanziamento Cofidis Spa n. 86244 del 16.05.2012 Copia Gennaro ; q.1. estratto conto; q.2 sentenza



A V V O C A T O
VALENTINA CENTONZE

- r. contratto finanziamento Deutsche bank spa n. 49161972 del 28/05/2012 Copia Gennaro; r. 1 estratto conto; r.2 sentenza
- s. contratto di prestito personale n. 4687298 in data 07.07.2015 con Unicredit spa intestato a De Rosa Antonietta e Copia Gennaro;
- t. cessione del quinto dello stipendio con Futuro spa (cd. Equilon), stipulata il 31.10.2017 per l'importo di euro 33.039,09 a nome di De Rosa Antonietta;
- u. cessione del quinto dello stipendio con FINSARDA spa a mezzo del contratto n. 201800188 del 27.08.18, a nome di Copia Gennaro;
- v. prestito personale Unicredit spa n. 9629655 del 05.12.2019, intestato a De Rosa Antonietta con coobbligato Copia Gennaro. v.1- piano ammortamento;
- 7) Contratti estinti: Cessione Ibl Banca spa; Prestito Unicredit spa
- 8) Stato di famiglia;
- 9) Fatture utenze;
- 10) Estratto ruolo agenzia entrate riscossione;
- 11) CRIF;
- 12) Visura Centrale Rischi.

22

II) SEGUE: NOMINA GESTORE DELLA CRISI- AUDIZIONE DEBITORI E PREDISPOSIZIONE RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DA PARTE GESTORE NOMINATO AVV. DI CICCO IMMACOLATA, INVIATA A MEZZO PEC DEL 20.11.2022

- ATTI:

- A) RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA CON PROPOSTA DI PIANO;
- B) ATTESTAZIONE CONFORMITA'
- C) DELEGA ALL'AVV. CENTONZE PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO;
- D) PEC DEL 20.11.2022 CONTENENTE LA RELAZIONE E GLI ALLEGATI INVIATI DAL GESTORE AVV. DI CICCO ALL'AVV. VALENTINA CENTONZE

80011, ACERRA (NA), VIA L. VANVITELLI 3
TELEFAX: 0813198205
E-MAIL: AVVOCATOCENTONZE@GMAIL.COM



- DOCUMENTI:

All.1 – conferimento incarico Gestore OCC

All.2 – verbale di audizione dei coniugi Copia – De Rosa

pag. 22

All.3 – CUD 2020 e CUD 2021 Sig. Copia Gennaro

All.3a – CUD 2020, CUD 2021 e CUD 2022 Sig.ra De Rosa Antonietts

All.3b – CUD 2022 Sig. Copia Gennaro

All.4 – Riscontro Agenzia Delle Entrate Riscossione

All.5 – Certificato contestuale di residenza e stato di famiglia

All.6 – Certificato casellario giudiziale coniugi Copia – De Rosa

All.7 – Certificato pendenze procedure esecutive mobiliari e/o immobiliari

All.8 – ISEE

All.9 – Risultanze Centrale Rischi Banca D'Italia Sig. Copia Gennaro

All.10 – Risultanze Centrale Rischi Banca D'Italia Sig.ra De Rosa Antonietta

All.11 – CRIF Sig. Copia Gennaro

All.12 – CRIF Sig.ra De Rosa Antonietta

All.13 – Visura per soggetto Copia Gennaro

All.13a – Visura per soggetto De Rosa Antonietta

SEGUONO:

- 1) N. 7 precisazioni del credito da parte delle società destinatarie della richiesta di precisazione del credito da parte dello scrivente avvocato;
- 2) preventivo compensi professionali avv. Centonze sottoscritto dai coniugi Copia – De Rosa;
- 3) accettazione e dichiarazione di indipendenza del Gestore;



AVVOCATO
VALENTINA CENTONZE

4) preventivo OCC sottoscritto dai coniugi Copia – De Rosa.

Acerra (NA), data del deposito telematico.

Avv. Valentina Centonze

24

